



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**Istituto di Istruzione Superiore
"LUIGI EINAUDI"**

**Istituto Tecnico Statale per il Turismo
Istituto Tecnico "Relazioni Internazionali per il Marketing"
Istituto Tecnico "Grafica e Comunicazione"**

**Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali
Istituto Professionale per la Sanità e l'Assistenza Sociale**

Sede 00165 ROMA - Via S. Maria alle Fornaci, 1 - ☎ 06/121128585/86

Succursale 00166 ROMA - Via G. del Vecchio, 42 - ☎ 06/121128065

Succursale 00168 ROMA - Via F. Borromeo, 67 - ☎ 06/121124885

C.F. 97889120586 - Cod. Mecc. RMIS118006

✉ rmis118006@istruzione.it - WEB: www.luigieinaudiroma.gov.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Anno Scolastico 20...-20...

Per studenti con altri Bisogni Educativi Speciali

(BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)

1. DATI GENERALI

Nome e cognome	
Luogo e data di nascita	
Classe	
Docente coordinatore	
Rilevazione del bisogno educativo speciale	<input type="checkbox"/> svantaggio socio-economico <input type="checkbox"/> svantaggio Linguistico-culturale <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Alunno/a NAI (alunno straniero inserito per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente) <input type="checkbox"/> Alunno/a straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (alunno che ha superato la prima alfabetizzazione ma ancora non ha raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio) <input type="checkbox"/> Alunno/a straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio <input type="checkbox"/> Alunno/a straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d'inserimento causa ritardo scolastico rispetto la normativa italiana, ripetente, o inserito in una classe "inferiore" in accordo con la famiglia
	<input type="checkbox"/> disagio comportamentale/relazionale
	<input type="checkbox"/> patologia
	<input type="checkbox"/> altro (specificare)

2. INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

DA PARTE DI:

- Servizio Sanitario Nazionale
 servizio privato accreditato
 altro servizio:
 Consiglio di classe

DIAGNOSI

Eventuale Codice ICD10 o altro codice: _____
 Redatta da: _____ in data ___ / ___ / ____
 Altre relazioni cliniche: _____
 Interventi riabilitativi: _____

**INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI (percorso scolastico
 pregresso, ripetenze ...)**

.....

**INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALL'ALUNNO/STUDENTE (Interessi, difficoltà, attività in
 cui si sente capace, punti di forza, aspettative, richieste)**

.....

**DESCRIZIONE DELLE ABILITÀ E DEI COMPORTAMENTI OSSERVABILI A SCUOLA DA PARTE DEI DOCENTI DI
 CLASSE (Interessi, difficoltà, attività in cui si sente capace, punti di forza, aspettative, richieste...) si
 suggerisce anche la compilazione della griglia osservativa di pag. 3)**

.....

**VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGRESSO (Quadro di Riferimento Europeo delle
 Lingue)**

Competenza	LIVELLO					
	A1	A2	B1	B2	C1	C2
Comprensione orale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comprensione scritta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Interazione orale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Produzione orale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Produzione scritta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

GRIGLIA OSSERVATIVA per ALLIEVI CON BES (Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)	Osservazione degli INSEGNANTI	Eventuale osservazione di altri operatori, (es. educatori, ove presenti)
Manifesta difficoltà di lettura/scrittura	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà di espressione orale	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà logico/matematiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nel mantenere l'attenzione durante le spiegazioni	2 1 0 9	2 1 0 9
Non svolge regolarmente i compiti a casa	2 1 0 9	2 1 0 9
Non esegue le consegne che gli vengono proposte in classe	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne proposte	2 1 0 9	2 1 0 9
Fa domande non pertinenti all'insegnante/educatore	2 1 0 9	2 1 0 9
Disturba lo svolgimento delle lezioni (distraggono i compagni, ecc.)	2 1 0 9	2 1 0 9
Non presta attenzione ai richiami dell'insegnante/educatore	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà a stare fermo nel proprio banco	2 1 0 9	2 1 0 9
Si fa distrarre dai compagni	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta timidezza	2 1 0 9	2 1 0 9
Viene escluso dai compagni dalle attività scolastiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Viene escluso dai compagni dalle attività di gioco	2 1 0 9	2 1 0 9
Tende ad autoescludersi dalle attività scolastiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Tende ad autoescludersi dalle attività di gioco/ricreative	2 1 0 9	2 1 0 9
Non porta a scuola i materiali necessari alle attività scolastiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Ha scarsa cura dei materiali per le attività scolastiche (propri e della scuola)	2 1 0 9	2 1 0 9
Dimostra scarsa fiducia nelle proprie capacità	2 1 0 9	2 1 0 9

LEGENDA

- 0** L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematiche
1 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche *lievi o occasionali*
2 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche rilevanti o reiterate
9 L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematicità, ma rappresenta un "punto di forza" dell'allievo, su cui fare leva nell'intervento

4. DIDATTICA PERSONALIZZATA

Strategie e metodologie didattiche adottate dal CdC		ANNOTAZIONI
<input type="checkbox"/>	Accertarsi della comprensione delle consegne per i compiti a casa	
<input type="checkbox"/>	Favorire l'apprendimento orale	
<input type="checkbox"/>	Fornire la correzione dell'errore in modo tale da favorire la consapevolezza dell'errore stesso	
<input type="checkbox"/>	Valorizzare linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce	
<input type="checkbox"/>	Incentivare nel gruppo classe l'uso di schemi e mappe concettuali	
<input type="checkbox"/>	Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, etc.)	
<input type="checkbox"/>	Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline	
<input type="checkbox"/>	Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento	
<input type="checkbox"/>	Privilegiare e incentivare il lavoro di gruppo, il tutoraggio tra pari e l'apprendimento cooperativo ed esperienziale	
<input type="checkbox"/>	Favorire e garantire il coinvolgimento nelle attività di DDI complementare alla didattica in presenza (vedi nota ¹)	
<input type="checkbox"/>	Altro: <i>(specificare)</i>	

Interventi integrativi di supporto previsti / consigliati dal CdC per gli alunni con <u>svantaggio linguistico</u>	
<input type="checkbox"/>	Attività individualizzate e/o di peer tutoring
<input type="checkbox"/>	Corso di italiano L2 in orario scolastico/extra-scolastico
<input type="checkbox"/>	Intervento mediatore linguistico
<input type="checkbox"/>	Sportello didattico alunni stranieri
<input type="checkbox"/>	Recupero disciplinare
Individuazione di modifiche rispetto al piano di studi per gli alunni con <u>svantaggio linguistico</u>	
Il consiglio di classe, in data.....tenuto conto delle difficoltà derivanti dallo svantaggio linguistico, che non consente all'alunno di conseguire le abilità di studio necessarie per il successo formativo nell'apprendimento, propone un intervento personalizzato nei contenuti e nei tempi	
<input type="checkbox"/>	Solo in alcune materie (indicare quali)
<input type="checkbox"/>	In tutte le materie
<input type="checkbox"/>	Solo in alcune materie con la dispensa delle rimanenti (situazione N.A.I.)
Approcci e strategie per gli alunni con <u>svantaggio linguistico</u>	
<input type="checkbox"/>	Organizzare lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi (es. codice linguistico, iconico..)
<input type="checkbox"/>	Semplificare il linguaggio
<input type="checkbox"/>	Semplificare il testo
<input type="checkbox"/>	Semplificare le consegne
<input type="checkbox"/>	Verificare la comprensione delle indicazioni ricevute per un compito (consegne)

¹ Decreto Ministeriale 89 del 7 agosto 2020 "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica.

Misure dispensative		ANNOTAZIONI
<input type="checkbox"/>	Limitare/Evitare la lettura ad alta voce	
<input type="checkbox"/>	Limitare/Evitare la scrittura sotto dettatura	
<input type="checkbox"/>	Limitare/Evitare la copiatura alla lavagna	
<input type="checkbox"/>	Dispensare, se utile, dall'uso dell'allografo corsivo e consentire l'uso del carattere stampato maiuscolo	
<input type="checkbox"/>	Ridurre/Evitare lo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie, dei vocaboli...	
<input type="checkbox"/>	Riduzione del carico di lavoro in classe e a casa senza modificare gli obiettivi (secondo accordi insegnate/studente)	
<input type="checkbox"/>	Dispensa dalla sovrapposizione di interrogazioni e verifiche nella stessa giornata	
<input type="checkbox"/>	Nelle verifiche scritte riduzione ed adattamento del numero degli esercizi senza modifica degli obiettivi	
<input type="checkbox"/>	Nelle verifiche scritte utilizzare domande e/o quesiti a scelta multipla e riduzione dei quesiti a risposta aperta (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale)	
<input type="checkbox"/>	Nelle verifiche e nelle interrogazioni rispettare i contenuti e le modalità concordate con lo studente e la famiglia	
<input type="checkbox"/>	Altro: <i>(specificare)</i>	
Strumenti compensativi, consigliati allo studente anche nello studio individuale a casa		ANNOTAZIONI
<input type="checkbox"/>	Utilizzo di PC/tablet (per videoscrittura, correttore ortografico, audiolibri, sintesi vocale, software didattici, vocabolario elettronico, etc)	
<input type="checkbox"/>	Utilizzo di ausili per il calcolo ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo	
<input type="checkbox"/>	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi come supporto durante compiti e verifiche scritte, concordati anticipatamente con i docenti delle singole discipline	
<input type="checkbox"/>	Utilizzo di formulari e schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche e/o d'indirizzo come supporto durante i compiti e le verifiche scritte, concordati anticipatamente con i docenti delle singole discipline	
<input type="checkbox"/>	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni anche in forma multimediale (power point; immagini...), concordati anticipatamente con i docenti delle singole discipline	
<input type="checkbox"/>	Utilizzo di dizionari digitali e/o bilingue	
<input type="checkbox"/>	Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (immagini, video...) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi	
<input type="checkbox"/>	Altro: <i>(specificare)</i>	

Annotazioni: *inserire eventuali osservazioni motivate, in particolare se le misure didattiche e metodologiche non sono le stesse per tutte le discipline.*

5. Criteri generali per la verifica e la valutazione [Criteri di valutazione degli apprendimenti, DM 5669/2011, art.6, comma 2. Necessità di estendere agli alunni con BES le misure previste dalla L. 170, DM 27/12/2012, 1.2. Cfr. D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 – Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 - art. 10.]

Modalità di verifica e valutazione	
<input type="checkbox"/>	Programmare e concordare con l'alunno le verifiche scritte e orali
<input type="checkbox"/>	Pianificare prove di valutazione formativa
<input type="checkbox"/>	Introdurre prove informatizzate
<input type="checkbox"/>	Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera)
<input type="checkbox"/>	Curare la leggibilità delle prove scritte (tipo di font, dimensione, spaziatura)
<input type="checkbox"/>	Lettura del testo della verifica da parte dell'insegnante durante la prova scritta
<input type="checkbox"/>	Tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte (quando si renderà necessario)
<input type="checkbox"/>	Supportare l'allievo nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare (quando si renderà necessario)
<input type="checkbox"/>	Privilegiare valutazioni attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale nelle verifiche scritte
<input type="checkbox"/>	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
<input type="checkbox"/>	Valorizzazione del contenuto rispetto ad eventuali difficoltà espositive nelle verifiche orali
<input type="checkbox"/>	Valorizzare il processo di apprendimento dello studente e non valutare solo il risultato
<input type="checkbox"/>	Si terrà conto dei progressi fatti in itinere nell'acquisizione delle conoscenze e competenze per ciascuna disciplina, dell'impegno profuso, della motivazione e della partecipazione a tutte le attività integrative proposte.
<input type="checkbox"/>	Altro: <i>(specificare)</i>

6. PATTO SCUOLA FAMIGLIA

La famiglia dichiara che nelle attività di studio a casa lo studente:
<input type="checkbox"/> È seguito da un tutor nelle discipline con cadenza: <input type="checkbox"/> quotidiana <input type="checkbox"/> bisettimanale <input type="checkbox"/> settimanale <input type="checkbox"/> quindicinale <input type="checkbox"/> È seguito dai familiari <input type="checkbox"/> Ricorre all'aiuto dei compagni <input type="checkbox"/> Studia da solo
La scuola si impegna a:
<input checked="" type="checkbox"/> Verificare periodicamente l'andamento scolastico e i progressi dell'apprendimento <input checked="" type="checkbox"/> Verificare periodicamente l'efficacia del PDP ed eventualmente modificarlo in itinere <input checked="" type="checkbox"/> Incontrare periodicamente i genitori dell'alunno
La famiglia si impegna a:
<input checked="" type="checkbox"/> Partecipare agli incontri periodici per il monitoraggio degli apprendimenti <input checked="" type="checkbox"/> Fornire informazioni sullo stile di apprendimento del proprio figlio/a <input checked="" type="checkbox"/> Collaborare con il corpo docente, segnalando tempestivamente eventuali situazioni di disagio
Lo studente si impegna a:
<input checked="" type="checkbox"/> collaborare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati <input checked="" type="checkbox"/> chiedere aiuto quando si trova in difficoltà <input checked="" type="checkbox"/> fornire ai docenti le informazioni utili a comprendere le proprie difficoltà

Il PDP è stato redatto dal coordinatore Prof.....

Il Consiglio di classe

Disciplina	Docente	Firma
Italiano		
Storia		
.....		
.....		
.....		
.....		
.....		
.....		
.....		
.....		
.....		
.....		
.....		
.....		
.....		
.....		
.....		
.....		
.....		
.....		
.....		
.....		
.....		

Genitori *firma per accettazione*

Studente *firma per accettazione*

Data

Il Dirigente Scolastico

Prot. n.